

COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Giudici

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 30/01/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili generali ed applicati](#) pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Casatenovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Luca Giudici

Documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Casatenovo nominato con delibera consiliare n 02 del 14.03.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 25/01/2019 con delibera n. 17, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - **nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - **nell'art.18 bis del D.Lgs 118/2011:**
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, la cui adozione è divenuta obbligatoria a partire dal Bilancio di Previsione 2017/2019;
 - **nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni della Giunta comunale con le quali sono state determinate, per l'esercizio 2019, le tariffe dei tributi locali e dei servizi comunali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

• **necessari per l'espressione del parere:**

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 comma 1 D.L. 112/2008);
 - il programma biennale forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le proposte di deliberazioni che verranno sottoposte all'approvazione del Consiglio comunale per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'Irpef e per la determinazione delle aliquote IMU, TASI e TARI;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.16 del 26.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.01 in data 04.04.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.246.268,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	818.315,15
b) Fondi accantonati	1.568.491,03
c) Fondi destinati ad investimento	268.196,48
d) Fondi liberi	591.265,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.246.268,18

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	2.402.737,78	2.314.040,02	3.243.898,03
di cui cassa vincolata	5.959,89	1.119,79	1.119,79
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	73778,02	51005,17	57841,76	57841,76
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1750334,40	1006504,71	2210870,99	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1052009,54	102768,46		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	102768,46		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2314040,02	3243898,03		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2328225,10	previsione di competenza previsione di cassa	6451400,00 7999210,35	6264600,00 6970985,37	6312850,00	6317850,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	106294,97	previsione di competenza previsione di cassa	294610,00 296678,77	303236,00 369530,97	240300,00	239950,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1161749,48	previsione di competenza previsione di cassa	1577000,00 1859487,96	1479440,00 1731828,84	1235610,00	1209730,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	25709,05	previsione di competenza previsione di cassa	1218388,75 1205896,99	3358235,99 2242613,05	677465,00	677875,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	116453,31	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 306773,31	0,00 116453,31	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	140449,96	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 181910,64	300000,00 440449,96	2930000,00	2930000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1800000,00 1800000,00	1800000,00 1800000,00	1800000,00	1800000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13592,67	previsione di competenza previsione di cassa	1601000,00 1602656,15	1601000,00 1614592,67	1601000,00	1601000,00
TOTALE TITOLI		3892474,54	previsione di competenza previsione di cassa	12942398,75 15252614,17	15106511,99 15286454,17	14797225,00	14776405,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3892474,54	previsione di competenza previsione di cassa	15818520,71 17566654,19	16266790,33 18530352,20	17065937,75	14834246,76

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019			PREVISIONI DELL'ANNO 2020			PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1180708,39	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	7853452,56 51005,17 56542,56	7819334,63 51005,17 57841,76	7503956,76 0,00 57841,76	7583571,76 0,00 57841,76	7583571,76 0,00 57841,76	7583571,76 0,00 57841,76	7583571,76 0,00 57841,76	7583571,76 0,00 57841,76	7583571,76 0,00 57841,76
			previsione di cassa	8447237,74	8640960,07							
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1534940,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4128223,15 1006504,71 1032472,79	4669140,7 1006504,71 2210870,99	5820435,99 0,00 (0,00)	3497875 0,00 (0,00)	3497875 0,00 (0,00)	3497875 0,00 (0,00)	3497875 0,00 (0,00)	3497875 0,00 (0,00)	3497875 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	3058228,16	3635340,07							
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2310 (0,00)	15285 0,00	11465 0,00	11465 0,00	11465 0,00	11465 0,00	11465 0,00	11465 0,00	11465 0,00
			previsione di cassa	2310	15285							
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	433535 (0,00)	362030 0,00	329080 0,00	340335 0,00	340335 0,00	340335 0,00	340335 0,00	340335 0,00	340335 0,00
			previsione di cassa	433535	362030							
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1800000 (0,00)	1800000 0,00	1800000 0,00	1800000 0,00	1800000 0,00	1800000 0,00	1800000 0,00	1800000 0,00	1800000 0,00
			previsione di cassa	1800000	1800000							
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	153570,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1601000 (0,00)	1601000 0,00	1601000 0,00	1601000 0,00	1601000 0,00	1601000 0,00	1601000 0,00	1601000 0,00	1601000 0,00
			previsione di cassa	1693140,06	1754570,22							
	TOTALE TITOLI	2869218,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	15818520,71 1089015,35 15434450,96	16266790,33 1057509,88 2268712,75	17065937,75 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2869218,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	15818520,71 1089015,35 15434450,96	16266790,33 1057509,88 2268712,75	17065937,75 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76	14834246,76 0,00 57841,76
			previsione di cassa	15434450,96	16208185,36							

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	51.005,17
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale - avanzo di amministrazione	976.046,29
avanzo di amministrazione derivante da assunzione prestiti	30.458,42
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.057.509,88

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.243.898,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.970.985,37
2	Trasferimenti correnti	369.530,97
3	Entrate extratributarie	1.731.828,84
4	Entrate in conto capitale	2.242.613,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	116.453,31
6	Accensione prestiti	440.449,96
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.614.592,67
	TOTALE TITOLI	15.286.454,17
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.530.352,20

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	8.640.960,07
2	Spese in conto capitale	3.635.340,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	15.285,00
4	Rimborso di prestiti	362.030,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.754.570,22
	TOTALE TITOLI	16.208.185,36
	SALDO DI CASSA	2.322.166,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.119,79.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.243.898,03
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.328.225,10	6.264.600,00	8.592.825,10	6.970.985,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	106.294,97	303.236,00	409.530,97	369.530,97
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.161.749,48	1.479.440,00	2.641.189,48	1.731.828,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	25.709,05	3.358.235,99	3.383.945,04	2.242.613,05
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	116.453,31	0,00	116.453,31	116.453,31
6	<i>Accensione prestiti</i>	140.449,96	300.000,00	440.449,96	440.449,96
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.592,67	1.601.000,00	1.614.592,67	1.614.592,67
	TOTALE TITOLI	3.892.474,54	15.106.511,99	18.998.986,53	15.286.454,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.892.474,54	15.106.511,99	18.998.986,53	18.530.352,20
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1180708,39	7.819.334,63	9.000.043,02	8.640.960,07
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1534940,14	4.669.140,70	6.204.080,84	3.635.340,07
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		15.285,00	15.285,00	15.285,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		362.030,00	362.030,00	362.030,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	153570,22	1.601.000,00	1.754.570,22	1.754.570,22
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.869.218,75	16.266.790,33	19.136.009,08	16.208.185,36
	SALDO DI CASSA				2.322.166,84

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		51.005,17	57.841,76	57.841,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.047.276,00	7.788.760,00	7.767.530,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		7.819.334,63	7.503.956,76	7.583.571,76
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			57.841,76	57.841,76	57.841,76
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			294.451,19	269.529,63	281.068,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		362.030,00	329.080,00	340.335,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 83.083,46	13.565,00	- 98.535,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		102.768,46	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	110.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.400,00	2.100,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			15285,00	11465,00	11465,00

Nell'annualità 2019 risulta applicata una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per € 102.768,46; la relativa iscrizione in Bilancio è stata preceduta da apposita deliberazione della Giunta comunale di determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2018, nel rispetto dei Principi contabili vigenti.

Nell'annualità 2021 l'importo di euro 110.000,00 di entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente si riferisce a proventi degli oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 4.400,00 per l'annualità 2019 e di € 2.100,00 per l'annualità 2020 costituisce avanzo economico destinato al finanziamento di spese di investimento.

L'avanzo di parte corrente risultante (€ 15.285,00 per l'anno 2019, € 11.465,00 per le annualità 2020 e 2021), è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie, e nello specifico all'incremento del capitale sociale dell'Azienda speciale Retesalute approvato dall'Ente con deliberazione del Consiglio comunale adottata nella seduta del 14.01.2019 sul quale era stato rilasciato parere favorevole n. 2/2019.

Utilizzo proventi alienazioni

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			110.000,00
Rimborso spese legali accordo di programma	65.550,00		
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Riparto proventi centro natatorio consortile (al netto quota fin. spese acquisizione attività finanziarie)	21.315,00		
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Rimborso spese consultazioni elettorali			
Contributo progetto valorizzazione chiesine	62.676,00		
Totale	149.541,00	0,00	110.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali locali	25.700,00		
spese di giudizio ed equiparate			
sgravi e restituzione di entrate			
erogazione contributi progetto valorizzazione chiesine	62.676,00		
incarichi professionali (piani urbanistici e OOPP)	76.000,00	24.000,00	
Totale	164.376,00	24.000,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato approvato dalla Giunta con proprio atto n. 144 del 30.07.2018 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Detto documento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.09.2018, con deliberazione n. 40, esecutiva ai sensi di legge.

In data 25.01.2019, con atto n. 16, la Giunta ha provveduto all'approvazione dello schema di Nota di aggiornamento al predetto Dup 2019/2021 che sarà presentata al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio preventivo.

Sul DUP e sulla relativa Nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere rispettivamente con verbali n. 12 del 17.09.2018 e n. 3 in data odierna.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6

e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 237 in data 21.12.2018 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 27 in data 20.12.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Dup contiene la programmazione in materia di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente prevista dall'art. 58, comma 1, della legge 133/2008.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A partire dal 2019, ai sensi della legge 145/2018, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Viene quindi meno l'obbligo di allegare al Bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune intende applicare, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota allo 0,70% (invariata rispetto al 2018) e con una soglia di esenzione di € 10.000,00.

Il gettito è così previsto, tenuto conto degli effettivi accertamenti degli esercizi precedenti nonché delle stime rilevate sull'apposito sito ministeriale:

Prev. Defint. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1.500.000,00	1.539.000,00	1.549.000,00	1.559.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev. Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.707.000,00	1.717.000,00	1.720.000,00	1.726.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.223.100,00	1.190.700,00	1.226.000,00	1.226.000,00
Totale	2.930.100,00	2.907.700,00	2.946.000,00	2.952.000,00

Non è prevista l'applicazione della TASI.

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.190.700,00 in diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2018 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, tenuto conto della prevista riduzione dei costi del servizio rifiuti e tenuto altresì conto di premi erogati nel corso del 2018 dalla Società che gestisce il servizio.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti come risulta dal Piano Finanziario che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

La disciplina dell'applicazione del tributo risulta dall'apposito regolamento già approvato dal consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 36.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Prev. Definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	86.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
TOSAP	88.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Totale	174.000,00	164.000,00	164.000,00	164.000,00

In particolare, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono state rideterminate, con decorrenza 01/01/2019, ai sensi dell'articolo unico, comma 919, della legge 30.12.2018, n. 145, come da deliberazione della Giunta comunale n. 07 in data 17.01.2019, con il mantenimento della maggiorazione del 50% per le superfici superiori al metro quadrato, già prevista anche nell'anno di imposta 2018.

Nelle previsioni di Bilancio è stato inserito il complessivo importo di € 76.000,00 in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti sulla base delle stime fornite dal Concessionario della riscossione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	238.570,00	197.023,00	186.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TARI/TARSU/TIA	66.225,06	62.650,82	102.500,00	61.000,00	61.000,00	50.000,00
Totale	304.795,06	259.673,82	288.500,00	116.000,00	116.000,00	105.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			69.441,35	29.370,56	32.825,92	31.907,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	605.026,15		605.026,15
2018 (assestato)	651.000,00		651.000,00
2019	645.000,00		645.000,00
2020	545.000,00		545.000,00
2021	545.000,00	110.000,00	435.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	300.000,00	300.000,00	300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SANZIONI	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	128.076,30	143.144,10	150.678,00
Percentuale fondo (%)	38,81%	43,38%	45,66%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 183.567,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 18.356,70 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta N 10 in data 25.01.2019 si è provveduto alla formale destinazione dei suddetti proventi per le finalità di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata, pari ad € 91.800,00 (50% delle sanzioni ex art. 208 comma 1), e ad € 18.400,00 (100% delle sanzioni ex art. 142, comma 12 bis) risulta destinata al titolo 1^a della spesa.

La Giunta ha destinato euro 4.900,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	125.200,00	101.300,00	77.800,00
Cessione loculi cimiteriali	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Canoni e concessioni patrimoniali	50.630,00	38.200,00	38.200,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	201.830,00	165.500,00	142.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

Il mancato accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità tiene conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Concessione locali	3.500,00	7.870,00	44,47
Trasporto alunni	42.000,00	169.300,00	24,80
Centro ricreativo	18.450,00	40.300,00	45,78
TOTALE	63.950,00	217.470,00	29,40

Tenuto conto dei dati storici sull'esigibilità delle rette e delle contribuzioni, il Fondo crediti di Dubbia esigibilità, in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, è stato determinato per il solo servizio trasporto scolastico, negli importi di seguito evidenziati:

Servizio	Entrata 2019	FCDE 2019	Entrata 2020	FCDE 2020	Entrata 2021	FCDE 2021
Trasporto scolastico	42.000,00	378,42	42.000,00	422,94	42.000,00	445,20
TOTALE	42.000,00	378,42	42.000,00	422,94	42.000,00	445,20

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 25.01.2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 29,40%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.946.938,19	1.920.037,61	1.919.537,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	233.952,41	226.884,58	225.334,58
103	Acquisto di beni e servizi	4.333.824,00	4.184.654,00	4.148.254,00
104	Trasferimenti correnti	794.358,24	693.357,00	692.007,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	87.325,00	88.090,00	194.485,00
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	59.209,57	60.209,57	58.209,57
110	Altre spese correnti	363.727,22	330.724,00	345.744,00
	Totale	7.819.334,63	7.503.956,76	7.583.571,76

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.988.583,69, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 20.015,95.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.896.915,72	1.898.150,58	1.871.250,00	1.870.750,00
Spese macroaggregato 103	19.050,69	23.830,00	23.830,00	23.830,00
Irap macroaggregato 102	116.570,62	121.737,83	120.220,00	120.170,00
Consolidamento spese personale Partecipate	174.539,04	188.430,76	188.430,76	188.430,76
Accantonamento rinnovi contrattuali		3.000,00	5.700,00	11.200,00
Tirocini formativi serv. Sociale	4.813,41			
Altre spese (rimb. costo Segretario - personale conferenza sindaci)		33.900,00	39.900,00	39.900,00
Totale spese di personale (A)	2.211.889,48	2.269.049,17	2.249.330,76	2.254.280,76
(-) Componenti escluse (B)	223.305,79	295.279,64	275.303,93	280.253,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.988.583,69	1.973.769,52	1.974.026,82	1.974.026,82
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La spesa di cui sopra tiene conto degli adeguamenti contrattuali del personale 2019/2021 come previsti dalla Legge 145/2018.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel Bilancio 2019/2021 non è previsto il ricorso ad alcun contratto di collaborazione autonoma rientrante nella fattispecie in parola.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.665,40	80,00%	933,08	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni	43.408,72	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.227,84	50,00%	613,92	850,00	850,00	850,00
Formazione	14.361,24	50,00%	7.180,62	7.180,00	7.180,00	7.180,00
Totale	63.663,20		8.727,62	8.530,00	8.530,00	8.530,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

(Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'Ente si è avvalso della suddetta facoltà "slittando" il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno, come previsto dai principi contabili vigenti.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, vale a dire le sanzioni al codice della strada, l'Ente ha determinato il FCDE sulla base di dati extra contabili in proprio possesso.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni

riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo, verificando che l'Ente ha accantonato l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.270.700,00	127.853,36	108.675,36	-19.178,00	8,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	619.450,00	218.559,80	185.775,83	-32.783,97	29,99%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.890.150,00	346.413,16	294.451,19	-51.961,97	15,58%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.890.150,00	346.413,16	294.451,19	-51.961,97	15,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.306.000,00	130.705,60	124.170,32	-6.535,28	9,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	530.000,00	153.009,80	145.359,31	-7.650,49	27,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.836.000,00	283.715,40	269.529,63	-14.185,77	14,68%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.836.000,00	283.715,40	269.529,63	-14.185,77	14,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.295.000,00	128.059,00	128.059,00	0,00	9,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	530.000,00	153.009,80	153.009,80	0,00	28,87%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.825.000,00	281.068,80	281.068,80	0,00	15,40%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.825.000,00	281.068,80	281.068,80	0,00	15,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 25.386,03 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 26.954,37 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 24.935,20 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	790,00	790,00	790,00
Fondo spese potenziali (franchigie assicurative, ecc)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	3.000,00	5.700,00	11.200,00
TOTALE	6.790,00	9.490,00	14.990,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL .

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 non sono previste esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Nessun organismo partecipato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- Lario Reti Holding Spa (giusta deliberazione GC 123 dell'8.6.2017);
- Silea Spa (giusta deliberazione GC 4 del 30.01.2017);

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, ai fini dell'individuazione di quelle eventualmente soggette alle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP.

Dalla predetta ricognizione è emerso che la Soc. Idrolario Srl è soggetta alle predette misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP che questo Ente ha individuato in un progetto di fusione per incorporazione in Lario reti Holding Spa, titolare dell'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2018 con deliberazione del consiglio comunale n. 58, alla revisione ordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

Detta revisione ha sostanzialmente confermato l'esito della revisione straordinaria come sopra effettuata.

La fusione per incorporazione della Soc. Idrolario Srl in Lario reti Holding spa è avvenuta in data 21.12.2018.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1006504,71	2210870,99	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3658235,99	3607465,00	3607875,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	110000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4400,00	2100,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4669140,70 2210870,99	5820435,99 0,00	3497875,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15285,00	11465,00	11465,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-15285,00	-11465,00	-11465,00	

Al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie (nello specifico l'incremento del capitale sociale dell'Azienda speciale Retesalute), si provvede mediante utilizzo dell'avanzo di parte corrente, per il medesimo importo, come sopra già precisato.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomuto di permesso di costruire	1.135.406,99		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute	300,00		
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	1.135.706,99	0,00	0,00

L'Ente non ha in essere contratti di leasing finanziario.

Nel programma delle OOPP è previsto l'intervento di concessione, costruzione e gestione dei lavori di ampliamento del Centro sportivo comunale di Via Volta, per un importo di € 452.000,00 da realizzarsi mediante contratto di "project financing", non rappresentato in Bilancio in quanto:

- l'intervento è da qualificarsi come "off balance" non ravvisandosi componenti di "indebitamento" per l'Ente (l'opera dovrà essere realizzata esclusivamente con capitali privati, e tutti i rischi dell'operazione saranno interamente a carico del privato - vedasi deliberazione Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 266/2015);
- l'opera entrerà nella disponibilità dell'Ente alla fine della concessione, per cui solo in quel momento verrà registrata la relativa acquisizione tra le spese di investimento, sia nella Contabilità finanziaria che nella Contabilità Economico Patrimoniale, come previsto dai principi contabili vigenti - Allegato A/2 al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 3.11 (in analogia con quanto disciplinato per la contabilizzazione delle opere finanziate con oneri a scomputo).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'Ente, nel corso del 2019, intende ricorrere ad un prestito flessibile con la cassa DDPP Spa per il finanziamento dei lavori di costruzione della nuova scuola media, per un importo di € 6.160.000,00.

Come consentito dai Principi contabili, il suddetto importo è stato "ripartito" sui tre esercizi del Bilancio, in funzione ed in parallelo con il previsto inizio dei lavori, nel 2019, e con la previsione dello stato di avanzamento dei medesimi nel corso del 2020 e del 2021.

I relativi oneri finanziari sono stati calcolati e previsti in Bilancio sulla base di detti utilizzi.

La tabella sotto riportata indica il rispetto dei limiti di indebitamento previsti dalla normativa vigente (art. 204 del TUEL).

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	105.685,25	94.362,64	87.225,00	87.990,00	194.385,00
contributi in conto interessi	8.530,97	8.530,97	8.530,97	8.530,97	8.530,97
entrate correnti	7.936.757,15	8.224.191,50	8.155.257,24	8.155.257,24	8.155.257,24
% su entrate correnti	1,22%	1,04%	0,96%	0,97%	2,28%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Poiché, tuttavia, i Principi contabili vigenti prevedono che in caso di attivazione di prestiti flessibili occorra fare riferimento all'importo complessivo del finanziamento necessario (anche se la relativa entrata è accertata in più esercizi), l'Ente, nella Nota integrativa al Bilancio, alla quale si rimanda, ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di indebitamento anche considerando l'importo complessivo del prestito di cui sopra.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente (tenuto già conto dell'importo complessivo del prestito flessibile che l'Ente intende contrarre nel corso del 2019), subisce la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.451.535,47	3.249.935,72	2.816.711,85	8.614.681,85	8.285.601,85
Nuovi prestiti (+)	298.168,00	0,00	6.160.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	499.767,75	433.223,87	362.030,00	329.080,00	340.335,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.249.935,72	2.816.711,85	8.614.681,85	8.285.601,85	7.945.266,85
Nr. Abitanti al 31/12	13.053	13.111	13.111	13.111	13.111
Debito medio per abitante	248,98	214,84	657,06	631,96	606,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	105.685,25	94.362,64	87.225,00	87.990,00	194.385,00
Quota capitale	499.767,75	433.223,87	362.030,00	329.080,00	340.335,00
Totale fine anno	605.453,00	527.586,51	449.255,00	417.070,00	534.720,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato nonché delle previsioni definitive 2018/2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento (in particolare il prestito flessibile e le programmate alienazioni dei beni patrimoniali).

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Luca Giudici

Documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005.